

Roma, 23 febbraio 2010

Prot. n. 037/2010/AS/gg

Ai Presidenti,
Amministratori delegati e Direttori
delle Aziende, Società ed Enti associati

LORO SEDI

Oggetto: nota operativa INPDAP del 22 dicembre 2009

Informiamo le aziende associate che l'INPDAP ha emanato la nota operativa 22 dicembre 2009 con la quale si pronuncia sulla annosa questione del riconoscimento della contribuzione figurativa per i periodi coperti da indennità di maternità e malattia a carico Inps per i lavoratori delle aziende di servizio pubblico locale che hanno mantenuto l'iscrizione all'INPDAP a seguito dell'esercizio della facoltà di opzione prevista dall'art.5, comma 1, della legge 274/1991.

In particolare l'Istituto afferma che la contribuzione versata all'INPS per i trattamenti di maternità e malattia dei dipendenti iscritti INPDAP *"è da considerarsi a copertura anche della contribuzione figurativa. Pertanto l'INPS è tenuto ad accreditare la contribuzione figurativa per i periodi caratterizzati dagli eventi citati, anche nei casi in cui il lavoratore dipendente non sia titolare di posizione assicurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti ed a prescindere dall'Ente pensionistico di appartenenza"*.

Inoltre, nella nota si legge che le aziende sono tenute a versare all'Inpdap la contribuzione relativa alla sola parte differenziale del trattamento economico contrattualmente corrisposto qualora sia superiore alle indennità erogate dall'INPS, per i periodi di maternità e malattia e non più l'ammontare corrispondente alle intere indennità, come più volte richiesto dalle singole sedi territoriali dell'Istituto.

Come avviene già per i periodi di percezione dell'indennità di mobilità, nella nota operativa in oggetto è chiarito che spetta all'INPS provvedere a trasferire tale contribuzione figurativa presso l'INPDAP tramite applicazione della procedura di ricongiunzione d'ufficio, prevista dall'art.6 della L. 29/79, senza oneri per il lavoratore. Le modalità operative di trasferimento dei contributi figurativi devono ancora essere concordate tra i due Istituti previdenziali, saranno pertanto oggetto di successive informative.

Nel frattempo l'Inpdap fornisce già indicazione per gli adempimenti DMA in caso di verificarsi delle fattispecie di cui sopra. Le aziende possono quindi già adeguarsi alla nuova interpretazione con le prossime elaborazioni paghe.

Detto ciò, non possiamo non sottolineare, tuttavia, che l'INPDAP nella nota operativa del 22 dicembre 2009, se da un lato prende finalmente posizione su una questione da anni all'attenzione degli operatori di settore, dall'altro occorre dire che la problematica in oggetto non viene qui del tutto risolta.

Prima di tutto la decorrenza di tale contribuzione figurativa: l'INPDAP sostiene che per i dipendenti a lei iscritti, l'esistenza dell'obbligo contributivo di malattia e maternità nei confronti dell'INPS, deriva dall'art. 20, comma 2 del DL n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, ne consegue che anche la valorizzazione pensionistica in Inpdap di tali periodi decorre, per il momento, dall'entrata in vigore del citato articolo, ossia il 1° gennaio 2009.

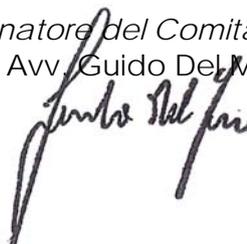
Nulla si dice riguardo ai periodi antecedenti tale data, periodi nei quali le aziende già versavano all'INPS le contribuzioni di maternità e malattia, e che sono oggetto tutt'oggi di diversi contenziosi sul territorio.

Ancora, dal momento che la legge n. 133/2008, art. 20 cita espressamente solo la contribuzione malattia "per gli operai", indipendentemente dal riconoscimento da parte dell'INPS delle indennità anche per gli impiegati, nei settori inquadrati previdenzialmente come terziario (ad esempio l'igiene ambientale e quello funerario), l'INDPAP potrebbe limitare il riconoscimento della contribuzione figurativa per malattia ai soli operai. Ed infatti, più volte figura all'interno della nota operativa dell'Istituto il richiamo "limitatamente ai soli operai"

Per questi motivi vi informiamo che Confservizi, prima di avviare un'azione legale tramite il nostro Collegio di difensori a tutela delle aziende associate interessate, ha attivato un tavolo presso il Ministero del Lavoro alla presenza di entrambi gli Istituti previdenziali. In questa sede verranno esposte le problematiche anzidette.

Nell'assicurarvi una pronta informazione in merito inviamo i più cordiali saluti.

Il Coordinatore del Comitato di Direzione
Avv. Guido Del Mese



Allegato: nota INPDAP